



Provincia di Benevento

Servizio Staff 1 - Gestione Giuridica del Personale - Pari
Opportunità

DETERMINAZIONE N. 458 DEL 27/02/2025

OGGETTO: Trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale verticale – dipendente matricola n. 1396 – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D)

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Premesso che il dipendente --- omissis... ---, matricola n. 1396, è in servizio a tempo pieno ed a tempo indeterminato presso il Settore 3 Risorse Idriche e Ambiente – Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologica, inquadrato nell' area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo professionale di “Specialista in attività tecniche – ingegnere”, con nota acquisita al protocollo dell' Ente n. 0032740 del 30.12.2024, ha chiesto la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale verticale (50% - 18 ore settimanali) per una durata di sei mesi, secondo le previsioni di cui all'art. 53 CCNL 2016-2018 e dell'art. 10 del CCI 2023-2025, per svolgere attività di lavoro autonomo, con prevalenza in attività di assistenza e supporto tecnico amministrativo agli enti locali.

Vista la nota n. 0002343 del 27.01.2025 con la quale il dipendente matr. n. 1396 ha comunicato l'articolazione giornaliera ed oraria per la sottoscrizione del nuovo contratto:

- lunedì– 9 ore (8:00/14:00 – 14:30/17:30);
- mercoledì – 9 ore (8:00/14:00 – 14:30/17:30):

RICHIAMATO l'art. 53 CCNL 2016-2018 comparto regioni ed enti locali il quale dispone:

- comma 1 “*Gli enti possono costituire rapporti di lavoro a tempo parziale mediante trasformazione di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, su richiesta dei dipendenti interessati.*”

- comma 2 “*Il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria, rilevata al 31 dicembre di ogni anno, con esclusione delle posizioni organizzative ...[...]*”

- comma 4 “*Ai fini della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, i dipendenti già in servizio presentano apposita domanda, con cadenza semestrale (giugno-dicembre). Nelle domande deve essere indicata l'eventuale attività di lavoro subordinato o autonomo che il dipendente intende svolgere ai fini del comma 7.*”

- comma 11 “*La costituzione del rapporto a tempo parziale avviene con contratto di lavoro stipulato in forma scritta e con l'indicazione della data di inizio del rapporto di lavoro, della durata della prestazione lavorativa nonché della collocazione temporale dell'orario con riferimento al giorno, alla settimana, al mese e all'anno e del relativo trattamento economico. Quando l'organizzazione del lavoro è articolata in turni, l'indicazione*”

dell'orario di lavoro può avvenire anche mediante rinvio a turni programmati di lavoro articolati su fasce orarie prestabilite.

- comma 13 “ I dipendenti che hanno ottenuto la trasformazione del proprio rapporto da tempo pieno a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero, oppure, prima della scadenza del biennio, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico ...[...]

Dato Atto che la trasformazione del rapporto di lavoro si perfeziona, come stabilito dal comma 11 dell'art. 53 del CCNL 2016/2018, con la stipula di un nuovo contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con espressa indicazione della tipologia del part-time, della data di inizio del rapporto di lavoro, della durata della prestazione lavorativa nonché della collocazione temporale dell'orario con riferimento al giorno, alla settimana, al mese e all'anno e del relativo trattamento economico.

Visto:

- l'art. 51 (Procedure per la trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale) del Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 859 del 28.12.2006 e ss.mm.ii.;
- l'art. 10 (Rapporto di lavoro a tempo parziale:elevazione contingente) del CCI 2023/2025 che al comma 1 prevede che *“ai sensi dell'art. 53, comma 2 e 8. Del CCNL 21.05.2018, le parti concordano che, in presenza di gravi e documentate situazioni familiari, come meglio sotto definite, e tenendo conto delle esigenze organizzative dell'Ente, il numero dei rapporti a tempo parziale potrà superare il contingente del 25% della dotazione organica complessiva di ciascun Settore, fino ad un ulteriore 10%”*

Preso atto, in particolare che:

- l'articolazione della prestazione lavorativa chiesta dal dipendente in questione non inficia la funzionalità dell'ufficio cui è addetto il dipendente medesimo.
- nello svolgimento delle attività di lavoro autonomo saranno rispettate le vigenti normative in materia di incompatibilità e di conflitto di interessi.

Ritenuto, per quanto sopra riportato, di accogliere favorevolmente la richiesta presentata dal dipendente Parente Donato Stefano, matr. n. 1396, per la trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale verticale, con decorrenza dal 01.03.2025 al 31.08.2025;

Visti:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il CCNL 2019-2021 del personale del Comparto Funzioni Locale stipulato il 16.11.2022 e precedenti per le disposizioni contrattuali ancora vigenti;
- lo Statuto della Provincia;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;

Visti e Richiamati

- il comma 3, 1° periodo, dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL che stabilisce che

“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.”

- il Decreto del Ministero dell'interno del 24.12.2024, pubblicato in GU n 2 del 03 gennaio 2025, con cui viene differito al **28 febbraio 2025** il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 degli enti locali, contestualmente autorizzando l'esercizio provvisorio.
- l'art.163, 1° comma, del TUEL che recita: *“Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”*

Viste le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 37 del 18.12.2023: *“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) di cui all'art.170, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 – Periodo 2024/2026 e relativi allegati Programma triennale lavori pubblici, Programmazione del fabbisogno del personale, Programma triennale acquisto forniture e servizi e il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. APPROVAZIONE DEFINITIVA”*
- n. 38 del 18.12.2023: *“Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2024-2026 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. APPROVAZIONE DEFINITIVA”.*
- n. 22 del 30.04.2024: *“Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023. Approvazione definitiva”;*

Viste le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 94 del 06.04.2023 con la quale è stata approvata una revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, che individua e definisce la struttura fondamentale dell'Ente nell'organigramma e funzionigramma, dalla quale risulta che i Servizi Legali rientrano nelle competenze del Settore Servizi di Staff e Supporto, alle dirette dipendenze del Segretario Generale;
- n. 122 del 09.05.2023 con la quale si rinvia al 01.07.2023 l'entrata in vigore dell'assetto organizzativo dell'ente approvata con D.P. 94/2023 innanzi richiamata;
- n. 115 del 16.04.2024 di approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 - decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- n. 33 del 1.2.2024 avente ad oggetto *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 (Art. 169 D.Lgs 267/2000)”*;

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 109 del 01.07.2024 con il quale è stato conferito all'Arch. Giuseppe D'Angelo l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio Gestione Giuridica del Personale – Pari

Opportunità, con decorrenza dal 15.07.2024 al 15.06.2025;

Richiamata la determinazione n. 85 del 16.01.2025 con la quale è stato prorogato all'ing. Michelantonio Panarese l'incarico di elevata qualificazione relativa al Servizio di staff – Gestione Giuridica del Personale, Pari opportunità;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Attestata la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art.147 bis del DLgs 267/2000 introdotto con la Legge 213/2012 di conversione del D.L. 174/2012;

Dato atto che, nel caso di specie, non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

Dato atto altresì che il funzionario responsabile di E.Q. Ing. Michelantonio Panarese, con la proposizione del presente atto attesta che la parte in narrativa, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi contenute, stante gli atti d'ufficio, sono vere e fondate;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. **DI ACCOGLIERE** l'istanza del dipendente --- omissis... --- matr. 1396, con profilo professione di Specialista in attività tecniche – ingegnere – in Servizio presso il Settore 3 Risorse Idriche ed Ambiente e di trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale verticale, con svolgimento delle proprie prestazioni lavorative pari al 50% del lavoro ordinario (da 36 ore a 18 ore settimanali), con prestazione lavorativa da svolgersi nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 8:00 alle 14:00 e dalle 14:30 alle 17:30, con decorrenza 01.03.2025 e sino al 31.08.2025, ai sensi dell'art. 53 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018;

2. **DI PRECISARE** quanto segue:

- per il periodo di rapporto di lavoro a tempo pieno, dal 01.01.2025 al 28.02.2025 e dal 01.09.2025 al 31.12.2025, il dipendente ha diritto a 13 giorni di ferie oltre 2 giornate di riposo di cui alla Legge n. 937/1977;
- per il periodo di rapporto di lavoro a tempo parziale verticale decorrente dal 01.03.2025 al 31.08.2025 i giorni di ferie spettanti sono pari a 5 oltre ad 1 giornata di riposo di cui alla legge. n. 937/1977;

Il dipendente ha inoltre diritto a fruire per intero le ferie maturate durante il periodo di rapporto a tempo pieno e non godute alla data del 31 dicembre 2024 le quali dovranno essere fruite entro il primo semestre dell'anno 2025.

3. **DI DARE ATTO:**

- che con il suddetto dipendente si procederà a stipulare apposito contratto di lavoro, inerente la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale verticale;
- che il trattamento economico del dipendente in questione sarà determinato con le modalità previste dall'art. 62 del CCNL sottoscritto in data 16.11.2022;

4. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al dipendente ed al Dirigente del Settore 2 Amministrativo-Finanziario per gli adempimenti di competenza del Servizio Gestione Economico/Stipendiale del Personale;
5. **DI DARE ATTO** che:
- il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990, è il sottoscritto Responsabile di Servizio;
 - in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo al sottoscritto cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;
 - la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio *on line*, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69.
6. **DI DARE ATTO** che, nel caso di specie, non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024.
7. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

L'Istruttore Amministrativo - Contabile
Valentina Bocchicchio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ
f.to (Ing. Michelantonio Panarese)

IL DIRIGENTE AD INTERIM
f.to (Arch. Giuseppe D'Angelo)

**SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO - PROVVEDITORATO - GESTIONE ECONOMICO
STIPENDIALE DEL PERSONALE - CONTROLLO ANALOGO**

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151, comma 4, D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.
f.to (Dott. Armando Mongiovi)

IL DIRIGENTE
f.to (Avv. Nicola Boccalone)